

**PROGETTO DI NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO ALLA CARTIERA GIORGIONE S.p.A.
CON PARCHEGGI DI SOSTA MEZZI PESANTI E PIAZZALI DI STOCCAGGIO MATERIE PRIME
AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. N.55 DEL 31/12/2012**

Oggetto

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA PISTA CICLABILE EST

Tavola

COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE
arch. Steno SbrissaIL RESPONSABILE DEI SETTORI
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
arch. Luca Pozzobon**PCEA**PROGETTO INFRASTRUTTURE VIARIE
ing. Andrea Zanon - ZONCHEDDU E ASSOCIATICommittente:
CARTIERA GIORGIONE S.p.A.**rev 0**PROGETTO OPERE IDRAULICHE
ing. Paolo Rizzardo

Data

10/10/2018

INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
ing. Paolo Da RinLEGALE RAPPRESENTANTE
Franco Bordignon

Scala

Revisione	Causale	Disegnato	Verificato
0	10/10/2018 prima emissione	MZ	AZ
1			
2			

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	STATO ATTUALE.....	2
3	PROGETTO.....	5
3.1	Inquadramento territoriale	5
3.2	La Cartiera Giorgiopne S.p.A.....	5
3.3	Localizzazione Cartiera.....	5
3.4	Aree in proprietà.....	6
3.5	Localizzazione pista ciclabile	7
3.6	Realizzazione pista ciclabile sul lato nord	9
4	Normativa di riferimento.....	11
5	Sottoservizi, smaltimento meteoriche ed illuminazione pubblica	12
6	Manutenzioni	12
7	Segnaletica	12
8	Espropri	12

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

LAVORI DI COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE SULLA SR 245 CASTELLANA A CASTELFRANCO VENETO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PISTA CICLABILE

1 PREMESSA

La Cartiera Giorgione S.p.A. ha in previsione il potenziamento del proprio stabilimento e conseguentemente metterà in atto una generale riorganizzazione della logistica e della viabilità interna.

Il sottoscritto ing. Andrea Zanon dello Studio ZONCHEDDU E ASSOCIATI di Bassano del Grappa ha predisposto la presente relazione per illustrare i principi generali che si intende adottare nello sviluppo della progettazione della pista ciclabile lungo la strada denominata SR 245. Il tratto dove si svilupperà la nuova pista ciclabile è quello compreso dalla fine dall'attuale pista e il nuovo accesso a sud della Cartiera che sarà unificato con la stradina vicinale esistente, che andrà a creare un unico punto di interfaccia con la SR 245 Castellana.

2 STATO ATTUALE

La SR 245 denominata Castellana è una strada regionale che collega Castelfranco con Resana.

La strada Castellana è una strada a doppio senso di marcia, con profilo longitudinale praticamente piano, di larghezza pressoché costante pari a 6,30 m, con banchina asfaltata variabile da 10 a 30 cm; su entrambi i lati della via, esiste un ciglio inerbito, oltre il quale è presente un fossato di scolo per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la cui ampiezza varia per forma e profondità.



Vista verso sud, dalla pista esistente in corrispondenza dell'inizio della futura nuova pista

Allo stato attuale lungo la strada regionale, in corrispondenza della proprietà della Cartiera Giorgione, è servita da un primo tratto di pista ciclabile lungo circa 320 metri dove va ad interrompersi per 1,52km, dopo in corrispondenza dell'inizio del comune di Resana la pista ciclabile riprende.



Tratto fine pista ciclabile esistente ed inizio futura pista da realizzare



Tratto nord tra la pista ciclabile esistente ed in rosso quella da realizzare

3 PROGETTO

3.1 Inquadramento territoriale

3.2 La Cartiera Giorgiopne S.p.A.

La Cartiera Giorgione S.p.A. produce – utilizzando come materia prima balle di macero – carta e copertine bianche da utilizzare nel cartone per imballaggi e nel packaging industriale. Attualmente vengono prodotte 135.000 tonnellate di carta l'anno con una struttura di processo automatizzata.

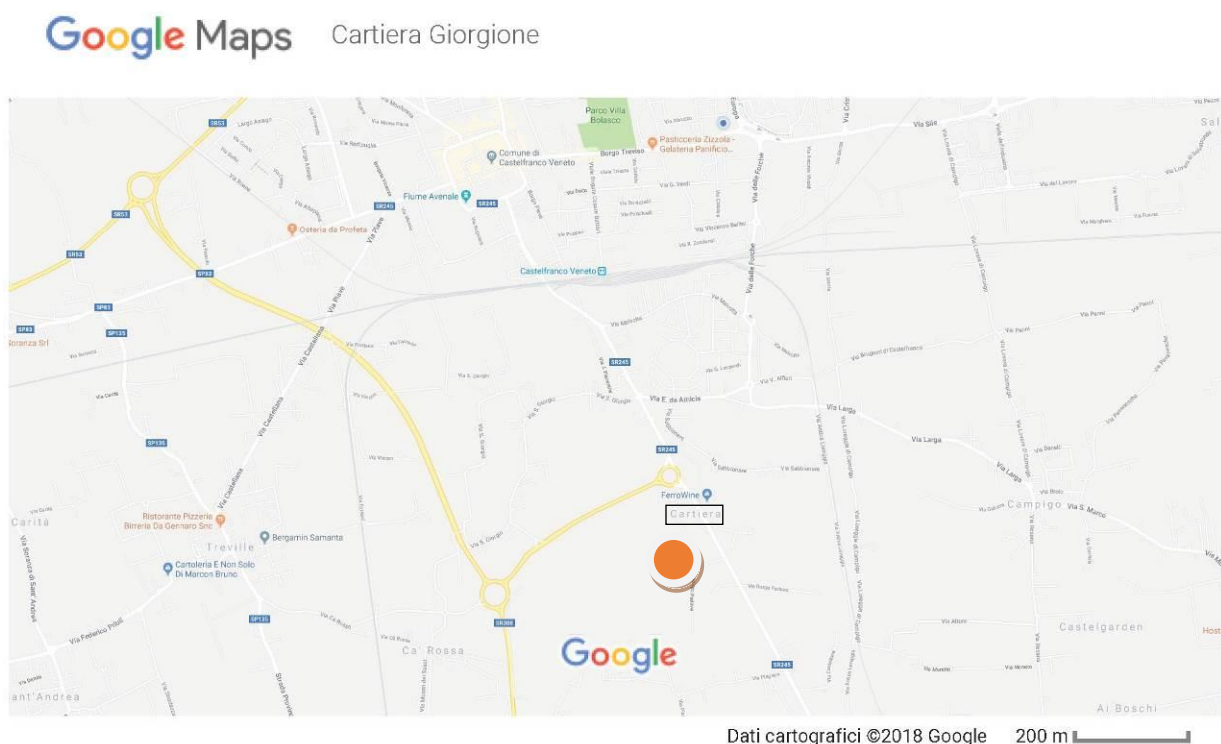


3.3 Localizzazione Cartiera

Lo stabilimento si trova in Borgo Padova al civico 112 nella periferia sud di Castelfranco Veneto (TV), in una zona con prevalenti caratteristiche agricole.

A ridosso dello stabilimento – sul confine ovest in posizione centrale – si trova il depuratore comunale al quale si accede attraverso una laterale di via Borgo Padova.

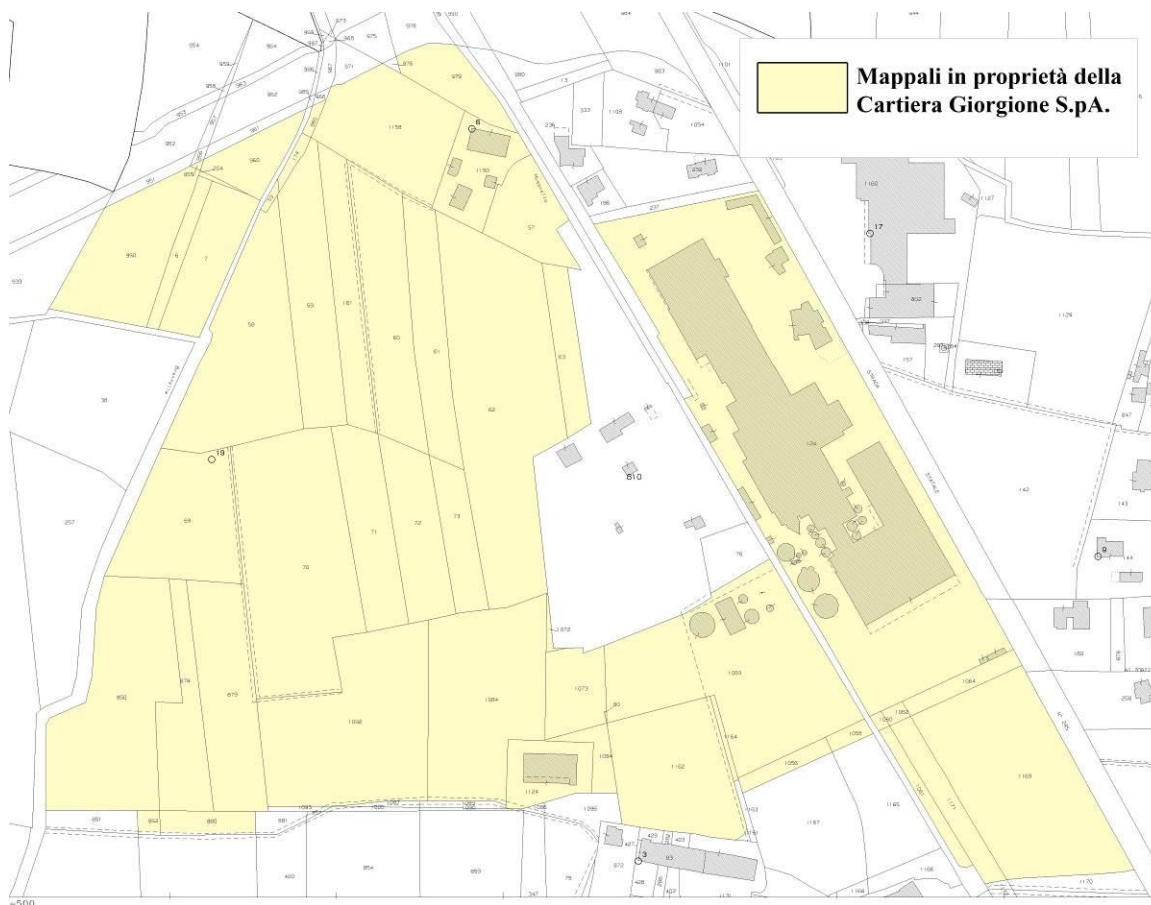
A sud dell'area produttiva trovano collocazione due gruppi di case: al primo – posto più ad ovest – si accede attraverso una strada sterrata in proprietà della Cartiera sulla quale vige una servitù di passaggio; al secondo – più a ridosso della SR 245 Castellana – si accede tramite una strada vicinale privata.



3.4 Aree in proprietà

In seguito alla recente acquisizione di terreni limitrofi al sedime storico dello stabilimento, la Cartiera Giorgione S.p.A. ha notevolmente incrementato il proprio sviluppo territoriale sino a raggiungere una estensione di circa 175.000 mq.

Tale piano di acquisizione è stato perseguito nell'ottica di un futuro raddoppio dell'intero stabilimento produttivo.



3.5 Localizzazione pista ciclabile

La pista si svilupperà lungo la SR 245 a sud della proprietà della Cartiera Giorgione, come evidenziato nell'immagine sottostante.



3.6 Realizzazione pista ciclabile sul lato nord



Tratto nord tra la pista ciclabile esistente ed in rosso quella da realizzare



Vista verso sud, dalla pista esistente in corrispondenza dell'inizio della nuova pista, in rosso



Fine pista ciclabile in corrispondenza della futura nuova strada d'accesso

Trattandosi della prosecuzione della pista ciclabile già realizzata lungo il confine est dello stabilimento della Cartiera Giorgione, le caratteristiche adottate per il nuovo tratto saranno del tutto analoghe, sia in termini di caratteristiche geometriche che di illuminazione e di dispositivi di ritenuta a , è funzionalmente necessario realizzare la nuova pista con caratteristiche simili a quella esistente.

4 Normativa di riferimento

Nella redazione del progetto si fa riferimento alla seguente normativa:

Normativa tecnica:

- CNR BU n° 77/80 “istruzione per la redazione dei progetti di strade”;
- CNR BU n° 78/80 “norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane”;
- CNR BU n° 90/83 “norme sulle intersezioni stradali”;
- D.M. 11 marzo 1988 “norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni, la stabilità delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, esecuzione, e collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;
- Nuovo Codice della strada: D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495;
- D.M. 5 novembre 01 “norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”
- D.M. 19 aprile 2006 “norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”.

Normativa lavori pubblici:

- D. Leg. 18 aprile 2016 n° 50: Codice dei contratti pubblici e succ. mod. ed integr.:
- D.M. 19 aprile 2000 n° 145: regolamento indicante il capitolato generale d'appalto dei Lavori pubblici.

5 Sottoservizi, smaltimento meteoriche ed illuminazione pubblica

Il passaggio di sottoservizi (eventuale nuova linea dell'acquedotto) è prevista al di sotto del sedime della pista ciclabile.

Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà a mezzo caditoie in ghisa, pozzetti di raccolta e raccordo; esse saranno convogliate in una tubazione in cemento posta in continuità con quella attualmente esistente ed il recapito finale sarà sul fossato posto a sud della proprietà, a lato della SR245. Le acque captate saranno unicamente quelle derivanti dalla corsia ovest della strada regionale e dalla pista ciclabile di progetto mentre le acque del piazzale saranno raccolte da una linea separata con recapito in bacini d'invaso all'uopo predisposti.

Anche per quanto attiene la pubblica illuminazione si prevede di andare in continuità con quanto già realizzato nel tratto di pista ciclabile a nord.

6 Manutenzioni

Per quanto riguarda la manutenzione della pista ciclabile in progetto, si prevedono limitati interventi nel tempo, trattandosi di opera le cui lavorazioni comportano esclusivamente sterri, riporti, manto bituminoso e opere varie di smaltimento acque meteoriche.

7 Segnaletica

La segnaletica stradale di tipo orizzontale e verticale sarà quella rispondente per dimensione e forma al Codice della Strada approvata con D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285 e successive modifiche ed integrazioni ed il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n° 495.

8 Espropri

Per la realizzazione dell'opera in progetto non sono è necessario ricorrere alla procedura d'esproprio: le aree a margine della strada regionale sulle quali è prevista la realizzazione dell'intero intervento risultano essere demaniali. Per l'acquisizione delle suddette aree si utilizzerà la stessa procedura adottata per il tratto già realizzato.

Bassano del Grappa 01.08.2018

ing. Andrea Zanon